

<b>Mittente</b>	Loredano Giovan Francesco	<b>Destinatario</b>	Aprosio Angelico
<b>Data</b>	3/6/1651	<b>Tipo data</b>	effettiva
<b>Luogo di partenza</b>	Venezia	<b>Luogo arrivo</b>	
<b>Incipit</b>	Mando il libro che nell'ultima promisi a Vostra Signoria		
<b>Contenuto</b>	Loredano manda all'Aprosio il libro [forse i suoi 'Gradi dell'anima. Parafrase sovra li Salmi graduali di Davide', Venezia, Guerigli, 1651] che gli aveva promesso nell'ultima sua: detto libro potrà recuperare dal sig. Moroni avendolo Loredano consegnato alla Bolla [ducale in Venezia per la spedizione].		
<b>Fonte</b>	G. L. Bruzzone, L'amicizia fra due letterati seicenteschi: Gio Francesco Loredano e P. Angelico Aprosio, "Atti dell'Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti", CLIII (1994-1995), p. 368 (lettera XXV). Fonte manoscritta: Genova, Biblioteca Universitaria, ms. E.V.19, Lettere del famosissimo Loredano al P. Fra Angelico Aprosio Agostiniano		
<b>Compilatore</b>	Giulietti Renato		

---